

“dove il sangue circola normalmente, la malattia è impotente a svilupparsi, poiché il nostro sangue è capace di fabbricare tutti i principi utili per garantire l'immunità naturale e lottare contro le malattie.

(Andrew Taylor Still)»



Still definì l'osteopatia come:

«La scienza che consiste di tale conoscenza esatta, esaustiva, e verificabile della struttura e della funzione del meccanismo umano, anatomico, fisiologico e psicologico, tra cui la chimica e la fisica dei suoi elementi noti, che ha reso comprensibili alcune leggi organiche e risorse correttive all'interno del corpo stesso, per cui sotto il trattamento scientifico della pratica osteopatica, oltre a tutti i metodi ordinari di stimolazione estranea, artificiale, o medicinale, e in armonioso accordo con i propri principi meccanici, attività molecolari e processi metabolici, può recuperare da disfunzioni, disorganizzazione, disordini, e dalla conseguente malattia, e riacquistato il suo normale equilibrio di forma e funzione in salute e forza.»

(Andrew Taylor Still)

Uno stato di salute ottimale passa attraverso una buona circolazione dei liquidi corporei: i **sistemi arterioso, venoso e linfatico** devono adempiere alle loro funzioni di scambio e impedire ogni accumulo di scorie.

Per l'osteopatia migliorare un deflusso sanguigno venoso dove è stagnante, apportando sangue arterioso “fresco-Vitale” in aree affaticate da processi metabolici alterati, traumi ecc, è essenziale, dove avviene una circolazione fluidica alterata, si avrà una espressione vitale indebolita.

L'osteopata avverte con le proprie capacità percettive aree corporee in difficoltà “Densità”, ponendole in equilibrio nella disponibilità energetica del sistema per quel dato momento, il lavoro con il paziente sarà modulato e concordato con il paziente in base alle disponibilità della risposta fisiologica di autocorrezione con cautela calma e rispetto.

Rimane ovvia la domanda, se l'osteopatia promuove la circolazione sanguigna e nuovo approvvigionamento di risorse tramite i fluidi corporei, un buon sangue è e rimane fondamentale per iniziare un cammino assieme, per questo Fi.mar accorpa diverse figure professionali per far sì che il dialogo diventi sempre meno buio, una sana alimentazione è condizione indispensabile per riappropriarsi della salute.

Grazie Fabrizio Renzoni Osteopata D.O.m.R.O.I.

Osteopatia Tradizionale dei Fluidi-

Biodinamica